

**MANLIO CERRONI**

Dott. Daniele Fortini

Roma, 12 dicembre 2019

Caro Dottore

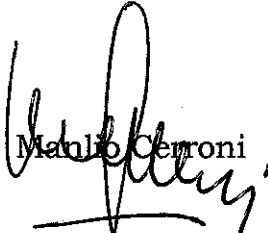
I titoli della stampa di oggi, Repubblica, Corriere, Messaggero, Il Tempo, dedicati, come accade ormai da molto tempo, alla situazione dei rifiuti di Roma, descrivono unilaterale la Città ... **discarica a cielo aperto.**

**Il Tempo** è il più impietoso poiché a tutta pagina scrive: **"ROMA FA SCHIFO"**.

Leggendoli mi è tornato in mente l'articolo del Messaggero del 22 aprile 2015 che sintetizzava così alcune sue trionfali dichiarazioni **"Rifiuti, chiusa l'era Cerroni, l'Ama cerca nuovi partner"**...peccato che dopo quasi 5 anni non li abbia ancora trovati.

Visti i risultati raggiunti non posso che dirLe: "Complimenti!"

Con i migliori saluti

  
Manlio Cerroni

All: Messaggero 22.04.2015

## Emergenza rifiuti Cerroni addio, l'Ama cambia partner

Si chiude l'era di Cerroni nel trattamento dei rifiuti della capitale. L'Ama bandirà lunedì una gara europea da 250 milioni per l'affidamento a nuovi operatori della gestione del ciclo dell'immondizia chiudendo di fatto il monopolio del gruppo del "ras" dei rifiuti che passava dallo smaltimento, ma anche dal trattamento della spazzatura.

Evangelisti a pag. 46



L'ingresso di Malagrotta

# Rifiuti, chiusa l'era Cerroni l'Ama cerca nuovi partner

►Pronta la gara europea da 250 milioni: immondizia trattata anche fuori regione  
►Dall'azienda stop affidamento diretto a Colari: «Usciamo da un monopolio»

### LA SVOLTA

A settembre dal gruppo di Manlio Cerroni non gestirà più un solo grammo di rifiuti di Roma. Detta così si tratta di una svolta epocale, visto che per quarant'anni il re della spazzatura, incontrastato e incontrastabile, è stato lui. Lentamente a Malagrotta aveva fatto crescere non solo la montagna dei rifiuti, ma anche il monopolio che passava dallo smaltimento, ma anche dal trattamento. Bene, l'altro giorno il presidente dell'Ama, **Daniele Fortini**, in un incontro con i sindacati, ha annunciato che lunedì sarà pubblicato il bando per una gara europea che affiderà il servi-

zio di trattamento dei rifiuti per i prossimi quattro anni: 600 mila tonnellate all'anno, per un totale di 250 milioni di euro. Il bando prevede una divisione per lotti, dunque non potrà esserci un unico vincitore.

### OLTRE IL LAZIO

Ma la novità più rilevante è che si sfrutterà quanto previsto dal decreto Salva Italia, che consente di portare in altre regioni (ma anche in altre nazioni) i rifiuti indifferenziati per il trattamento e per la termovalorizzazione della parte che diviene cdr (combustibile da rifiuti). In linea teorica, anche la Colari, il consorzio che fa capo a Manlio Cerroni, potrebbe presentare un'offerta, ma comunque non sarà più monopolista, perché, come detto, ci saranno vari lotti. Inoltre, l'inchiesta

giudiziaria che sta interessando Colari rischia di mettere in difficoltà il gruppo in questa competizione. Soprattutto: come ha sempre spiegato Fortini, «si esce dal monopolio e dall'affidamento diretto a Cerroni, si sceglie la strada della trasparenza e del libero mercato».

### LA DISCARICA

Alcune cose da sapere: dopo la



Peso: 1-4%, 2-42%